

Titolo progetto  
**PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA**  
**AMBITO DI ATTUAZIONE aa5.00 - Zona TC.a\_0 PETRIGNANO di ASSISI**


Località

**COMUNE DI ASSISI**  
**Loc. Petrignano**

Proponenti:

**BERTILLI OSVALDO**  
**BELLINI BALDELLA SILVANA**  
**VENTURINI ENNIO**  
**BUSTI MAURIZIO**  
**GORIETTI MARCO**


Progettista incaricato


**arch. Monia Boccali Roviglioni**

Oggetto

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA INTEGRATIVA**  
**ES - OPERE DI URBANIZZAZIONE**



Scala disegno

Data

Tavola n°

LUGLIO 2021

**RTES**

COMUNE DI ASSISI

PROVINCIA DI PERUGIA

PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA

Ambito residenziale Zona TC.a\_0 :  
Zona prevalentemente residenziale in consolidamento o già assoggettata a  
piano attuativo

COMPARTO URBANISTICO FUNZIONALE "aa5.00"

LOCALITA' PETRIGNANO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA INTEGRATIVA

ES - OPERE DI URBANIZZAZIONE

In riferimento al **parere espresso da UMBRA ACQUE prot 72960/2021 del 09/03/2021** si precisa quanto segue, in riferimento alla realizzazione della RETE IDRICO-POTABILE e RETE FOGNARIA, come illustrato negli elaborati grafici *allegati ES 01- RETE IDRICO-POTABILE - RETE FOGNARIA*.

## RETE IDRICO-POTABILE

Allo stato attuale l'acquedotto esistente ed in gestione di Umbra Acque è composto:

- Via Don Feliciano Siena vi è una condotta di distribuzione in ACC DN 80 che presenta una pressione di esercizio di circa 4 bar,
- via Giacomo Puccini vi è una condotta di ACC DN 50 afferenti al parco Pozzi di Petrignano che presenta una pressione di esercizio di circa 4 bar,
- Via Francesco Morlacchi non c'è nessuna condotta idrica.

In Via Giacomo Puccini si segnala la presenza del pozzetto di fine linea in prossimità della strada di accesso al parcheggio pubblico adiacente alla zona d'interesse, e che pertanto si precisa fin d'ora che il punto di misura del lotto 2 sarà posto a confine con il lotto 3.

La proposta progettuale, prevede le derivazioni dei singoli lotti dalle condotte rappresentate lungo le viabilità pubbliche di Via Francesco Morlacchi e Via Giacomo Puccini per i lotti 2 e 3; mentre per i restanti lotti 1 e 2, sarà realizzata una nuova derivazione in PEAD DN 50 da posarsi esclusivamente sulla sede stradale o su spazi pubblici di Via F. Morlacchi a partire dalla condotta di Via Don Feliciano Siena.

In corrispondenza dell'intersezione sarà realizzato pozzetto carrabile di dimensioni interne almeno di 100x100 cm con chiusino in ghisa sferoidale D400 passo 60 rotondo (tipo Rexel o similare) con riportata la scritta acquedotto, ove all'interno sarà posizionata saracinesca di manovra a cuneo gommatto corpo piatto. Alla stessa maniera nel fine linea sarà realizzato un pozzetto carrabile di dimensioni interne almeno di 80x80 cm con chiusino in ghisa sferoidale D400 passo 60 rotondo (tipo Rexel o similare) con riportata la scritta acquedotto, all'interno sarà posizionata una saracinesca cuneo gommatto corpo piatto da 2 pollici di scarico, il pozzetto sarà collegato alla rete di smaltimento acque bianche (nel caso specifico al collettore fognario misto).

I singoli stacchi utenza saranno anch'essi essere realizzati in PEAD PE 100 PN 16 avendo cura di porre in opera diametri non inferiore a 32 per singola utenza, 40 per doppia, 50 quadrupla utilizzando in questo ultimo caso saldati in derivazione e non collari di presa. I singoli stacchi saranno inoltre dotati di presa stradale completa di chiusino in ghisa, tubo protettore, poggiante su mattoni

cementati, rubinetto in ghisa evidenziando che qualora debbano attraversare marciapiedi gettati o anche ciabatte/fondazioni di muri di confine sarà posto in opera idoneo controtubo in corrugato diam 150 in maniera tale da consentire successivi interventi manutentivi senza demolizioni.

Tutte le infrastrutture idriche saranno poste esclusivamente entro la sede stradale/camminamenti pubblici, allettate e rinfiancate con sabbia fine per uno spessore minimo di 15 cm tutto intorno alle tubazioni stesse che, a loro volta, saranno posate a m 1,00 di profondità da misurarsi dall'estradosso superiore rispetto ai piani viari finiti, il restante scavo sarà riempito con misto granulometrico di cava stabilizzato o comunque secondo le modalità indicate dall'Ente proprietario della sede stradale o da chi ne acquisirà la proprietà.

A metà profondità del rinterro (circa 40 cm sotto il piano viario) sarà posizionato idoneo nastro segnalatore con anima metallica, da fissare al valvolame di comando, in modo da rendere tracciabile la condotta ed evitare possibili guasti/rotture nel caso di interventi per altri sotto-servizi. Qualora siano previsti parallelismi con altre infrastrutture a rete sarà garantita una distanza minima di cm 50 rispetto alla tubazione da realizzare, e una distanza minima da manufatti fondazioni interrato di cm 100. In presenza invece di interferenze con altri sotto-servizi, la condotta idrica in progetto sarà protetta con idonee tubazioni in PVC per una lunghezza minima pari a m 1,00 a monte e a valle dell'interferenza.

La condotta idrica di derivazione lungo via F.Morlacchi, una volta terminati i lavori di costruzione, sarà oggetto di collaudo a cura dell'attuatore con prova di tenuta a 12 bar per 24 ore e di potabilizzazione a cura del gestore.

Le opere di allacciamento delle reti idriche di derivazione alla condotta adduttrice di Via D. F. Siena, di Via Giacomo Puccini e la realizzazione dei gruppi contatori delle singole utenze, saranno realizzate dal gestore del Servizio Idrico; le stesse saranno oggetto di definizione in sede di richiesta da inoltrarsi a cura del soggetto attuatore presso i competenti uffici di questa azienda; la posizione dei vari gruppi idrici, dovrà essere a confine fra la strada pubblica e la proprietà privata, in posizione che sarà concordata con il soggetto gestore.

## RETE FOGNARIA

Allo stato attuale, il sistema fognario pubblico in gestione alla scrivente ed esistente in zona è composto da:

- collettore principale di tipo misto in cemento DN500, posto Lungo Via F. Morlacchi posto al margine sinistro della corsia opposta al nuovo comparto - ad una profondità di circa -1.10 mt dal piano stradale e che recapita all'impianto di depurazione di "costano" nel comune di Bastia Umbra.
- collettore principale di tipo misto in cemento DN400, posto Lungo Via G.Puccini posto al margine destro della corsia adiacente al nuovo comparto - ad una profondità di circa -1.20 mt dal piano stradale e che recapita all'impianto di depurazione di "costano" nel comune di Bastia Umbra.

La proposta progettuale prevede - come riportato nella relazione tecnica - gli allacci della nuove condotte di acque provenienti dai singoli lotti, rispettivamente per i lotti 1 e 4 nel collettore pubblico di Via F. Morlacchi e per i lotti 2-3 nel collettore di via G. Puccini.

Nei Punti di collegamento tra il collettore pubblico e quello privato, saranno realizzati pozzetti di adeguate dimensioni (min. 80 x 80) con chiusino in ghisa sferoidale classe D400 aventi le seguenti caratteristiche: dimensioni diam 600 coperchio autocentrante sul telaio, telaio a struttura alveolare, giunto in polietilene antirumore e antibasculamento (tipo Rexell o similare).

L'allaccio sul collettore pubblico avverrà ad un livello superiore dell'estradosso della condotta esistente realizzando, nel punto di collegamento, un innesto con angolo a 45° secondo la direzione del refluo ed adottando, nel rispetto delle vigenti norme tecniche per gli impianti fognari, tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessarie atte ad evitare in qualsiasi momento inconvenienti e/o rigurgiti fognari dalle infrastrutture comunali nelle fognature private.

Le opere di allacciamento della condotta principale di acque nere ai collettori pubblici esistenti saranno oggetto di apposita richiesta da presentare alla società che gestisce il servizio.

Relativamente alle opere da realizzare all'interno del comparto, tutte le acque reflue nere provenienti dai singoli lotti, prima dell'immissione nel collettore principale, dovranno essere trattate mediante fosse Imhoff opportunamente dimensionate e dotate di pozzetti di ispezione e campionamento.

L'allaccio delle tubazioni provenienti dai singoli lotti sulla dorsale in progetto, avverrà ad un livello superiore all'estradosso del collettore principale realizzando, nei punti di collegamento, pozzetti di allaccio aventi le stesse caratteristiche di quello sopra descritto.

In modo da intercettare gli scarichi fognari a livello del piano di campagna in maniera da avere la giusta pendenza e quota di immissione nella fognatura pubblica e di conferire alla condotta principale di lottizzazione la minima pendenza necessaria per il corretto deflusso dei quantitativi di

refluo previsti da progetto in modo da mantenere il massimo dislivello tecnicamente ammissibile tra la sezione d'innesto nel pozzetto di allaccio e la quota di scorrimento del reflu sul collettore fognario pubblico.

#### ACQUE METEORICHE

Le acque meteoriche, come rappresentato negli elaborati tecnici e nella relazione, accertata l'impossibilita di recapito finale in corpi idrici superficiali e vista l'assenza di una fognatura dedicata, saranno indirizzate al collettore misto richiamato per le acque nere le cui condotte saranno completamente separate da quella dei reflui domestici e quindi raggiungano il pozzetto di ispezione ed aggancio alla linea pubblica completamente separate da quella delle acque reflue nere e convogliino nel medesimo pozzetto.

Bastia Umbra, luglio 2021

ARCHITETTO  
MONIA BOCALI BOVIGLIONI  
1087  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
DELLA PROVINCIA DI PERUGIA  
Progettista  
*Monia Boccali Boviglioni*